

**RINNOVO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA PROSECUZIONE E EVENTUALE IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA LETTURA DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI BIBLI-OS' E EQUI-LIBRISTI NELLE STRUTTURE DI PRONTA ACCOGLIENZA COORDINATE DA CONSORZIO ARCOLAIO
PG 116873 / 2024 del 26/02/2024**

TRA

Il Settore Biblioteche e Welfare Culturale del Comune di Bologna | Ufficio di coordinamento del Patto per la Lettura, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dalla direttrice Veronica Ceruti, di seguito denominato "Comune"

E

il signor Fabrizio Corazza, domiciliato per la carica in Bologna, via Agucchi 1/2, in qualità di Presidente dell'Associazione Equi-libristi, con sede in Bologna, via Pietralata 69/2, C.F. 91369370373 e capofila del raggruppamento;

la signora Ilaria Gandolfi, domiciliata per la carica in Bologna, Via Guinizelli 10, in qualità di presidente dell'Associazione Bibli-os', con sede in Bologna,, CF 91325530375, iscritta al Registro provinciale delle Organizzazioni di Volontariato con Prot. N. 100957/2011 del 10-06-2011;

il signor Stefano Marchioni,, in qualità di rappresentante del consorzio Arcolaio, con sede in Via Cristina da Pizzano 5 a Bologna

e di seguito denominati "Proponenti"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione

condivisa;

- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che la proposta di collaborazione presentata dai proponenti è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica il 29/01/2024, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla sua valutazione;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento;
- che il Comune di Bologna ha adottato il Patto di Bologna per la Lettura con l'obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme e a cui tutti i cittadini e le cittadine, le associazioni, le imprese e le istituzioni possono contribuire. Il Patto per la Lettura intende essere lo strumento per generare nuovi incontri, scambi, sperimentazioni diffuse e attivazione di luoghi attraverso la lettura e la conoscenza, il coinvolgimento delle persone e la relazione con gli spazi pubblici e privati, anche offrendo opportunità e accessibilità relative al patrimonio culturale e alla creatività;
- che i proponenti hanno aderito al Patto per la lettura presentando le proprie attività;
- che i proponenti hanno coprogettato insieme all'ufficio di coordinamento del Patto per la lettura i passaggi e gli obiettivi della collaborazione con le finalità di dotare le strutture coordinate dal Consorzio Arcolaio di libri illustrati adatti agli ospiti presenti nel momento. Che la coprogettazione si è ripetuta in ogni fase di rinnovo;
- che attraverso Martina Zancanaro, pedagoga interna all'équipe trasversale di Arcolaio. il Consorzio ha contattato l'associazione Equi-Libristi per richiedere alcune Bookstation nelle tre strutture di Pronta Accoglienza coordinate dal consorzio e che ospitano diverse famiglie con figli, anche minorenni;
- che il proponente Equi-libristi ha già sottoscritto, insieme al Patto per la lettura di Bologna, i patti di collaborazione PG 352554/2019 per la realizzazione di postazioni Bookstation; PGN 69408/22 per le iniziative di Accendere la lettura insieme al Mercato Ritrovato; PGN 69476/22 per la realizzazione di interventi di promozione della lettura attraverso la diffusione, messa in circolo e distribuzione in città di libri usati;
- che il proponente Bibli-Os' ha aderito al Patto per la lettura presentando le proprie attività, tra le quali promuovere la lettura come strumento per sostenere i degenti dei reparti pediatrici e le loro famiglie ospitate presso alcuni reparti ospedalieri del Policlinico S.Orsola-Malpighi. Presso questi reparti, Bibli-Os' ha allestito biblioteche a disposizione dei pazienti e delle loro famiglie, che possono usufruire liberamente del prestito dei libri dell'Associazione;

- che il proponente Bibli-Os' ha in essere diverse attività di promozione della lettura in relazione al benessere con questa amministrazione;
- che il rinnovo interessa i precedenti patti di collaborazione PG 31263/2020 - 48831/2022 - 188349 / 2023
- che durante le precedenti collaborazioni, come evidenziato dal report inviato a Cittadinanza Attiva, i proponenti hanno sperimentato la procedura, che si è rivelata un ottimo strumento di inclusione e promozione della lettura e della conoscenza generando gemmazioni positive e virtuose anche con il coinvolgimento di altri soggetti, quali:
 - Associazione Hamelin con cui sono stati realizzati nel corso dell'anno 2023, in tutte e quattro le strutture cittadine di Pronto Accoglienza Abitativa del Consorzio, letture e attività laboratoriali con i/le minori accolte, grazie all'adesione al progetto LXL Leggere per leggere. L'impiego di persone esperte in educazione alla lettura ha permesso così di coinvolgere bambine e bambini di diverso background migratorio e linguistico non solo in questi momenti di lettura, ma anche in visite guidate e laboratori presso diverse mostre organizzate in occasione di BOOM Festival dei libri e dell'illustrazione per l'infanzia. Nel 2023 il Consorzio ha inoltre partecipato a Prendi e scopri, un progetto interregionale di promozione della lettura per la fascia 0-6 anni, con un focus sul libro-gioco proposto da Hamelin. Protagonista di Prendi e scopri è il libro-gioco, oggetto per eccellenza capace di sollecitare delle esperienze di lettura sin dalla primissima infanzia attraverso la sorpresa e la meraviglia, il coinvolgimento plurisensoriale dei corpi e la relazione significativa tra le piccolissime, i piccolissimi e gli adulti, che leggono e giocano insieme. E' stata promossa una formazione per gli operatori e le operatrici all'interno delle strutture di Pronto Accoglienza al fine di co-costruire due Avamposti Culturali grazie ai quali verranno proposti laboratori per la fascia 0-6, inizialmente aperti agli ospiti interni per poi tendere verso un'apertura anche al territorio. Hamelin svolgerà al Pallone e San Sisto 4 laboratori nel mese di febbraio e marzo 2024 facilitando così, ai bambini e alle loro famiglie, momenti di incontro- gioco attraverso l'utilizzo del libro.
 - Associazione Tarari Tararera (Cento) che nel 2023 ha svolto letture di albi illustrati (anche con il supporto del kamishibai) nelle strutture di Pronto Accoglienza del Consorzio Arcolao. Questa progettualità continuerà anche nel 2024, in un'ottica di avvicinamento e promozione della lettura.
 - una tirocinante presso l'associazione Bibli-Os' dell'Università degli Studi di Padova (tirocinio curricolare) che, nel corso del suo stage, ha catalogato integralmente tutti i libri presenti nelle tre strutture attraverso la piattaforma gratuita QClouds progettata per le biblioteche scolastiche (e molto diffusa tra queste)
- che nelle annualità precedenti sono state inoltre avviate importanti collaborazioni con le biblioteche:
 - Lame-Cesare Malservisi dove, a partire da dicembre 2023, è iniziata una preziosa collaborazione con la Biblioteca Lame Malservisi che ha permesso lo svolgimento di laboratori all'interno degli spazi comunali con l'obiettivo di far conoscere il servizio agli/le abitanti della Pronto Accoglienza Battiferro, favorendo momenti di condivisione tra gli/le ospiti della struttura e il territorio. Questa collaborazione continuerà nel corso del 2024, attraverso la calendarizzazione di appuntamenti mensili già fissati, durante i quali si realizzeranno brevi letture con i volumi della collezione della biblioteca e attività ludico-creative per e con le famiglie accolte.
 - Luigi Spina dove, a partire dall'estate 2023 si è consolidata la collaborazione attraverso lo svolgimento di una uscita e un laboratorio all'interno degli spazi della biblioteca con l'obiettivo di far conoscere il servizio agli/le abitanti del Residence Gandhi e San Sisto. La collaborazione è tuttora attiva, le pedagogiste del Consorzio prendono in prestito i libri per le varie attività, facendosi, di volta in volta, consigliare albi ad hoc dalle bibliotecarie. Si prevede di replicare altre uscite e laboratori con gli

ospiti e le ospiti di Gandhi e San Sisto anche nei mesi estivi del 2024.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E ATTIVITÀ PREVISTE

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e i proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi:

- mantenere e proseguire le attività avviate con i precedenti patti di collaborazioni.
- promuovere il recupero e la rimessa in circolo gratuita di libri usati destinati sia a adulti che all'infanzia anche installando o creando postazioni presso le strutture di accoglienza gestite dal Consorzio, arricchendole o creandone di nuove quando necessario. Le postazioni sono
 - Battiferro: Via della Beverara, 129 - Navile
 - Gandhi: Via Cristina Campo, 20/22 - San Donato/San Vitale
 - Pallone: Via del Pallone, 4 - Santo Stefano
 - San Sisto: Via Viadagola, 5 - Via San Donato/San Vitale
 - Condominio Roncaglio, Via Roncaglio 11/12 - Navile

Nello specifico la proposta riguarda:

- la collaborazione con il coordinamento pedagogico nella scelta dei testi e delle tematiche
- la realizzazione ed eventuale costruzione di librerie o postazione
- l'attività di prelievo/prestito libri, completamente gratuito e svolto dai proponenti
- la cura e il riordino degli scaffali, oltre che il ripristino e il riassortimento degli stessi con libri provenienti dai patrimoni delle associazioni Equi-libristi e Bibli-Os' e frutto di recuperi o donazioni
- la donazione di 80 libri gioco previsti dal progetto Prendi e Scopri (Hamelin) tra San Sisto e Pallone al fine di creare i due Avamposti culturali inizialmente aperti ai soli ospiti delle strutture per poi arrivare, in un secondo momento, anche alla cittadinanza.
- la collaborazione attiva con la rete del Patto per la Lettura per avviare virtuose collaborazioni con i soggetti istituzionali e non aderenti alla rete (biblioteche, librerie, Case di Quartiere, enti del Terzo Settore...)
- la collaborazione con altre realtà attraverso le reti del Patto per la lettura o di Bibli-Os, come riportato in premessa;

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo Patto per la lettura di Bologna su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- la formazione e/o l'affiancamento da parte di dipendenti comunali - compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sugli uffici - o di soggetti appartenenti ad aziende partecipate, fornitori, affidatari di contratti o concessioni nell'attività di progettazione complessiva o di attuazione degli interventi per la corretta realizzazione delle attività, favorendo altresì l'incontro con le competenze presenti all'interno della comunità e liberamente offerte;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civili devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civili e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- utilizzo occasionale o transitorio e non esclusivo di sale comunali e spazi o immobili a titolo gratuito, ove e quando ritenuto necessario, in base agli artt. 21 e 22 del Regolamento, con il solo onere dei costi - ulteriori rispetto alle cosiddette spese vive - indicati o prescritti relativamente all'utilizzo delle sale.
- messa a disposizione dell'opera prestata da singoli cittadini quale forma di riparazione del danno nei confronti dell'Ente ai fini previsti dalla legge penale o con le modalità previste dalla normativa in materia di lavoro di pubblica utilità o quale forma di attività di

utilità collettiva finalizzata all'inclusione e all'integrazione sociale.

- messa a disposizione del personale dell'ufficio di coordinamento del Patto per la lettura per le integrazioni con altre realtà aderenti alla rete
- messa a disposizione da parte della Biblioteca Lama Cesare Malservisi di personale, tempo e spazi dedicati allo svolgimento di laboratori all'interno degli spazi comunali con l'obiettivo di far conoscere il servizio agli/le abitanti della Pronta Accoglienza Battiferro, favorendo momenti di condivisione tra gli/le ospiti della struttura e il territorio.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole al termine delle attività/alla scadenza del patto (a un anno dalla firma), una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di concordate scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è di 2 (due) anni dalla sua sottoscrizione.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

6. RESPONSABILITÀ

Al proponente saranno fornite informazioni sui eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare, qualora previsti e necessari correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni

contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

I rappresentanti legali dei soggetti proponenti firmatari si assumono l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previste, fatto salvo quanto già indicato all'art. 4 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

7 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì 15/02/2024

Per Associazione Bibli-Os'
Ilaria Gandolfi

Per Associazione Equi-libristi
Fabrizio Corazza

Per Consorzio Arcolaio
Stefano Marchioni

Per il Settore Biblioteche e Welfare Culturale | Patto per la Lettura
Veronica Ceruti